

CONSIGLIO COMUNALE

Diseguaglianze e imprese rosa Proposte di modifica al bilancio

Ieri la discussione, oggi si vota. Polizia locale, sono in arrivo le armi per gli agenti Gaffe di Mantovani ai danni di Peruffo. Il sindaco bacchetta, il consigliere si scusa

Il Bilancio di Previsione 2021-2023 avrebbe bisogno di alcune modifiche, stando ai quattro emendamenti e alle ventuno risoluzioni con le quali, ieri in Consiglio, opposizione e non, chiedevano storni di risorse o risorse ex novo. Quante delle "voci plus" saranno accolte effettivamente lo si vedrà oggi, con la votazione definitiva del bilancio. Ma già ieri qualche indicazione è arrivata dagli assessori intervenuti nel dibattito, che parlavano di «voci già presenti», «materie già affrontate» e «risoluzioni superate».

RICHIESTE DI MODIFICA

Gli emendamenti di Pd, Gam e Ac che chiedevano, per esempio, di sottrarre centinaia di migliaia di euro a Ferrara Arte per finanziare la tutela alla monogenitorialità, l'imprenditoria femminile e il contrasto alle diseguaglianze, hanno spinto subito l'assessore Marco Gulinelli a «giustificare» l'incremento di risorse alla Fondazione previsto nel bilancio 2021-2023 e ritenuto eccessivo per l'opposizione: «l'amministrazione ha chiesto a Ferrara Arte di organizzare iniziative non unicamente a palazzo dei Diamanti - diceva Gulinelli - Dal 2014 al 2019 Ferrara Arte ha realizzato 13 mostre, nel 2019 sono state realizzate 3 mostre e la prima in collaborazione con il Comune, e nel 2020 sono state messe in campo 7 mostre di cui 5 in collaborazione con il Comune. Nel 2021 le mostre saranno 10 di cui 5 già allestite». E per le tre biblioteche decentrate «in bilancio ci sono le risorse per l'affidamento del



Il vicesindaco Lodi ha annunciato l'arrivo, tra qualche settimana, delle armi per la polizia locale

servizio a operatori del settore per una gestione integrata con maggiori aperture nel fine settimana» sottolineava Gulinelli in risposta alla risoluzione del Pd che chiedeva risorse per assumere personale.

L'altro emendamento di Ac, Gam e Pd proponeva una valutazione del patrimonio comunale in termini di transizione energetica con 50mila euro dal sottrarre al capitolo "arredi del comando di poli-

zia locale" che «arriverà entro fine anno», diceva il vicesindaco Nicola Lodi, sottolineando lo «sforzo imponente fatto dall'amministrazione per la polizia locale. Fra qualche settimana arriveranno le armi, e il quarto turno arriverà se ci saranno le condizioni: prima serve la formazione, le armi e la caserma».

La precisazione a beneficio della risoluzione Pd che chiedeva di individuare risorse per assumere il numero ade-

guato di agenti per istituirlo. Saltato di nuovo fuori il tema del «centro storico invaso dalle auto - diceva Simone Merli (Pd) con un'altra risoluzione - regolamento ztl entro aprile». «È in arrivo e fra maggio e giugno saranno accese le nuove telecamere», la risposta di Lodi.

Più d'accordo l'assessore Angela Travagli sulla risoluzione di Paola Peruffo (FI) per la realizzazione entro l'anno di un avviso pubblico per il fi-

nanziamento di imprese e attività femminili, «ma servono modelli più dinamici per evitare che i bandi siano meri ristori». A bilancio, ricordava comunque Travagli, ci sono già cifre per sostenere l'imprenditoria tutta, «l'amministrazione le declinerà». Già presente, aggiungeva, anche una voce per formazione e tirocini, «100mila euro per formare figure nel nostro ente e 50mila euro per i tirocini», in risposta ad altre risoluzioni del Pd.

Francesco Colaiacovo (Pd) chiedeva poi lumi sulle acquisizioni tramite usucapione amministrativo di alcune strade, «non si tratta di richieste unilaterali del cittadino, ci sono caratteristiche ben declinate dove l'uso pubblico prevale», la risposta della Travagli. Altre risoluzioni a firma Pd chiedono risorse per l'assunzione di personale e per l'informatizzazione per il Sue: «servono cinque mesi per l'accesso agli atti per le pratiche urbanistiche», diceva Colaiacovo; chieste anche agevolazioni per lo sport, riduzioni al 100% della quota fissa della Tcp e del canone di concessione degli impianti comunali, per esempio; e sfruttare le occasioni della legge sul Conto termico. «Temi che riguardano materie che abbiamo già affrontato» diceva l'assessore Andrea Maggi. Cristina Coletti invece rivendicava, sempre in risposta a risoluzioni del Pd, il recupero di alloggi Erp con risorse comunali e l'attenzione alle giovani coppie; e Dorota Kusiak sottolineava gli interventi «già previsti» sui plessi scolastici.

LESCUSE

Ieri intanto, in apertura di Consiglio, è stato risolto un piccolo "giallo" del "verso" fatto da Mantovani a Peruffo, nella seduta di lunedì, in dichiarazione di voto. «Un gesto riprovevole e da condannare - ha detto il sindaco - soprattutto data la serietà istituzionale del contesto». Mantovani ieri si è scusato ufficialmente, «stavo giocando con il bambino, non era una presa in giro o il tentativo di falsare una votazione». —

Giovanna Corrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Via Ferraresi

Lavori manutenzione al ponte stradale

Lavori di manutenzione conservativa al via da oggi per il ponte di via Ferraresi, nel tratto compreso tra via Carlo Porta e Argine Ducale, a Ferrara. Per tutta la durata del cantiere necessario a portare a termine l'intervento, il transito veicolare sarà sempre garantito, ma verrà istituito il senso unico alternato, regolamentato da semafori. Potrebbe verificarsi rallentamenti al traffico.

Corso Biagio Rossetti

Convenzione sede Officina Ferrarese

Sarà prorogata fino al 31 dicembre 2021 la concessione al "Club Officina ferrarese del motorismo storico" dei locali di proprietà comunale nel complesso di palazzo Grossi, in corso Biagio Rossetti. Gli spazi resteranno a disposizione dell'associazione, che già da alcuni anni li utilizza come propria sede, per un canone annuo abbattuto di 8.250 euro.

Via Trenti

Lavori per ripristino del guard rail

In via Stefano Trenti è previsto nella giornata odierna, a cura di una azienda privata che lavora per conto del Comune, il ripristino del guard-rail e della barriera antirumore danneggiati da un incidente stradale. Per l'intera durata delle lavorazioni sarà in vigore in via Trenti un senso unico di marcia alternato, governato da impianto semaforico mobile o da movieri. In caso di condizioni meteo sfavorevoli l'intervento verrà rinviato ad altra data.

IERI L'INCONTRO

Petrolchimico, i sindacati a Fabbri: per noi è fondamentale il cracking

Chiarioni (Cgil): bene il sostegno dei gruppi consiliari alla chimica manca però la richiesta esplicita di salvare l'impianto di Marghera Martedì 30 tavolo in Regione

Bene il coinvolgimento del ministro Giorgetti ed il sostegno quasi unanime del Consiglio comunale al documento in difesa del petrolchimico (l'unica eccezione il M5s). Ma per i rappresentanti dei lavoratori l'unica garanzia in questo senso è la conservazione dell'impianto di cracking di Porto Marghera, che Eni ha annunciato di voler chiudere nel 2022 pur garantendo le forniture di etilene e propilene alla sua Versalis e a LyondellBasell. Lo hanno spiegato

i sindacati al sindaco Alan Fabbri nel corso dell'incontro svoltosi ieri mattina, dopo l'approvazione dell'odg sul petrolchimico «dove c'è un'importante affermazione sulla centralità della chimica a Ferrara, ma manca un riferimento esplicito al mantenimento del cracking - ha riferito al termine Fausto Chiarioni (Cgil chimici) - Abbiamo appreso che il documento era stato preparato prima dell'annuncio di Eni ed è stato emendato, resta il fatto che quella chiusura pone un tema di politica industriale, che riguarda la plastica italiana». E vero, hanno ammesso i sindacati, che la chiusura del cracking è previsto da un accordo del 2014 firmato dalle rappresen-



Il petrolchimico di Ferrara: viene alimentato dal cracking

tanze dei lavoratori di Marghera per la transizione verde del petrolchimico veneziano, ma da allora sono passati sette anni in cui le plastiche hanno fatto felici i bilanci Eni che nel 2019 aveva annunciato «un piano di 80 milioni per il rewamping di Marghera, e noi restiamo fermi lì - sottolinea Vittorio Caleffi (Uil chimica) - Il riciclo industriale della plastica sperimentato proprio a LyondellBasell? Per dividere i gas recuperati dalle reazioni chimiche serve un impianto cracking».

Non a caso Paola Boldrini, senatrice Pd, ha preso atto della rassicurazione del sindaco, sollecitando al tempo stesso il ministro a rispondere all'interrogazione presentata la scorsa settimana sul cracking, «non è sufficiente sapere che la questione è all'attenzione di Giorgetti. La richiesta, mia e degli altri firmatari, è conoscere il piano industriale Eni per i prossimi anni, così da valutare eventuali impatti su tutto il quadrilatero della chimica e, ovviamente, su Ferrara».

In attesa di un chiarimento da Roma, con tanto di convocazione del tavolo nazionale della chimica, risulta cruciale l'appuntamento già fissato a Bologna per il 30 marzo. Martedì prossimo l'assessore regionale ha infatti convocato enti locali e sindacati di Ferrara e Ravenna, oltre a Versalis e Confindustria regionale, al tavolo emiliano romagnolo della chimica, che si presenta delicato: sono già emerse infatti increspature tra i due petrolchimici sul piano Eni, in quanto i romagnoli si sentono meno in pericolo grazie al porto e alla sua capacità di hub logistico per eventuali forniture alternative di materie prime. «I due siti hanno indubbiamente peculiarità diverse - dice Marcella Zappalà, capogruppo regionale Pd - Ritengo comunque fondamentale che la Regione abbia colto subito la preoccupazione derivata dalla decisione di Eni. Per Ferrara è fondamentale la garanzia di forniture». —

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA